

i Brueghel

LE ORIGINI DEI GENERI PITTORICI
IN EUROPA

Palazzo Reale,
Milano

29.09.2026
31.01.2027

“I Proverbi”

Fra le opere più emblematiche della tradizione bruegheliana, **“I Proverbi” (1607)**, realizzata da **Pieter Brueghel il Giovane** a partire da un’invenzione del padre Pieter Bruegel il Vecchio (1559), costituisce un esempio straordinario di quella pittura densa e stratificata che ha reso celebre la famiglia dei Brueghel. Il dipinto raccoglie in un’unica, brulicante scena una moltitudine di episodi, ciascuno corrispondente a un proverbio o modo di dire della cultura popolare fiamminga.



La composizione si presenta come un vero e proprio microcosmo: **oltre un centinaio di proverbi** si intrecciano in una rappresentazione vivace e caotica dell’umanità, restituendo un’immagine ironica, talvolta amara, della vita quotidiana, dei vizi e delle debolezze umane. Il riferimento colto alla tradizione erasmiana degli *Adagia Collectanea* — il libro di Erasmo da Rotterdam del 1500 raggruppa

più di 800 modi di dire popolari — rivela la complessità culturale di questo repertorio figurativo apparentemente semplice.

L'opera si inserisce perfettamente nel filone dei **paesaggisti fiamminghi**, di cui i Brueghel sono tra i principali interpreti: il **paesaggio** non è più soltanto sfondo, ma diventa **spazio narrativo autonomo**, capace di accogliere e organizzare una molteplicità di scene e significati. In questo senso, *"Proverbi"* rappresenta un punto di riferimento per comprendere lo sviluppo di una nuova sensibilità pittorica, in cui natura e vita umana si fondono in un racconto corale.

Con i Brueghel si afferma inoltre una svolta decisiva: **per la prima volta il popolo** – contadini, bambini, figure intente nelle occupazioni quotidiane o coinvolte in momenti festosi – **diventa protagonista assoluto della rappresentazione**. Scene di vita ordinaria si trasformano in soggetti degni di rappresentazione, contribuendo alla nascita di quella che sarà definita pittura di genere. Questa dimensione popolare è però solo apparente. La pittura bruegheliana si rivolge in realtà a **un pubblico colto**, capace di riconoscere le allusioni, decifrare i simboli e cogliere le complesse relazioni tra le diverse scene. **L'opera funziona così su più livelli**: immediato e narrativo per lo sguardo distratto, raffinato e intellettuale per chi è in grado di penetrarne i significati più profondi.

In mostra, i visitatori potranno esplorare in modo approfondito *"Proverbi"*, scoprendone i dettagli, i riferimenti e le molteplici chiavi di lettura. Questo capolavoro diventa così una sorta di guida privilegiata per entrare nell'universo dei Brueghel e comprendere appieno la portata innovativa della loro arte.

Ecco un elenco di 15 tra i più noti proverbi rintracciabili nell'opera, con indicazione del corrispettivo italiano e del significato.

Nell'immagine sono segnalate le scene che rappresentano i proverbi.

1. *Dare le rose ai maiali/Dare le perle ai porci (fare qualcosa per chi non lo merita).*
2. *Se rovesci la pappa non puoi raccoglierla/Inutile piangere sul latte versato (a certe azioni non si può rimediare).*
3. *Accendere un cero al diavolo/Accendere un cero a Gesù e uno al diavolo (cercare di farsi amico chiunque).*
4. *La volpe e la gru si intrattengono a vicenda/Essere come il gatto e la volpe (essere due imbrogliatori che si supportano l'un l'altro).*
5. *Sedere sui carboni ardenti/Stare sui carboni ardenti (essere impaziente o in trepidante attesa).*
6. *Farsi menare per il naso (farsi prendere in giro).*
7. *Pesce grande mangia pesce piccolo (il forte sopraffà il debole).*
8. *Cacare dallo stesso buco/Essere culo e camicia (andare d'accordo).*
9. *Portare con una mano il fuoco e con l'altra l'acqua/Avere due facce (essere ipocrita).*
10. *Riempire il pozzo quando il vitello è annegato/Chiudere il recinto dopo che i buoi sono scappati (cercare di porre rimedio troppo tardi).*
11. *Mettere un manto azzurro al marito/Mettere le corna (essere infedele e rendere il marito famoso suo malgrado).*
12. *Gettare i soldi nell'acqua/Buttare i soldi dalla finestra /sprecare i soldi).*
13. *Cadere da un bue su un asino/Cadere dalla padella nella brace (peggiore una situazione già precaria).*

14 Sventolare il mantello a seconda della corrente/Essere una banderuola (adattarsi alle opinioni altrui).

15 Vedere gli orsi che ballano/Non vederci più dalla fame (essere talmente affamato da avere le traveggole).

